



IL SALICE

Magazine della Scuola di Naturopatia Manipura

IN QUESTO
NUMERO

**NATUROPATI
MANIPURA:**

UN SOGNO
REALIZZATO,
LA DISCUSSIONE
DELLE TESI E LA
CONSEGNA
DEGLI
ATTESTATI

SOMMARIO:

IL CUORE
ALCHEMICO
DEGLI OLI
ESSENZIALI 2

TIPOLOGIE
DI MAL DI
TESTA 3

CONCETTO
DI SALUTE 4



L'EDITORIALE

I PRIMI NATUROPATI MANIPURA



Bentrovati e Buona Primavera di Rinascita,

Non potevamo che dedicare questo numero ai primi Naturopati Manipura che lo scorso 22 dicembre hanno ricevuto la qualifica e, crediamo, realizzato un sogno. A Loro va il nostro più grande ringraziamento. Loro che per primi hanno creduto in noi e nella qualità della formazione che proponiamo, Loro che per primi porteranno il nostro nome, simbolo per noi di lealtà, fiducia, competenza e passione.

Abbiamo così pensato di pubblicare in questo, che è il primo numero ufficiale del Magazine, estratti delle tesi che sono state discusse il giorno della consegna degli attestati e così faremo per il prossimo numero, credendo fortemente nella validità di questi lavori che sono stati realizzati in quattro anni di studio ed esperienza. Crediamo inoltre che possano essere stimolo e ispirazione per coloro che quest'anno conseguiranno la qualifica.

Ci auguriamo che la lettura vi sia lieta,
Con gioia, Alice e Salomone

UN GIORNO DI GIOIA

Sono trascorsi solo 3 mesi dal 22 dicembre 2018 e l'emozione di quel giorno è ancora forte e riecheggia fra i corridoi di Manipura. Grande partecipazione e grande commozione per i primi Naturopati Manipura ad essere incoronati con l'alloro.

Per quel giorno è stata scelta una commissione d'esame che rispecchiasse tutte le caratteristiche d'insegnamento della Scuola. Erano presenti i Docenti **Dr Ciuffolotti Roberto**, (Medico chirurgo, Omeopata), **Terzo Rosetti** (Docente di Medicina Tradizionale Cinese), **Dr.ssa Serena Cartocci** (Psicologa e Psicoterapeuta), **Dr.ssa Valentina Urbinati** (Naturopata) e **Dr. Gianluca Acquaviva** (curatore per la Scuola del Sistema qualità e del sistema digitale per la certificazione delle competenze acquisite - Digital Badge). A loro va il nostro ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto in questi anni, per la preparazione, la passione e la disponibilità che continuano a mostrarci in questo cammino.



*Nella foto, da sinistra: Alessandra Fabbri,
Alessandra Gremes, Valentina Amadori,
Claudio Fronzi, Elena Tani*

Con grande piacere hanno partecipato a questo giorno di gioia anche alcune rappresentanze comunali, **Dante Orlandi**, **Rossana Laghi** e il Sindaco di Sogliano A/R, **Quintino Sabbatini**, ha voluto regalare il suo augurio ai nostri Naturopati. Infine grazie a tutti coloro, amici, parenti, studenti, che in questa giornata hanno portato sostegno e forza ai loro cari e una meravigliosa energia positiva che ancora per mea Manipura e che custodiamo nei nostri cuori.

IL CUORE ALCHEMICO DEGLI OLI ESSENZIALI



Gli Oli Essenziali contengono principi attivi molto concentrati e devono quindi essere diluiti. Le quantità e le modalità di diluizione dipendono dall'uso cui si vuole destinare l'olio. La miscelazione non è obbligatoria, ma spesso è utile per accentuare l'effetto di un determinato olio, rispettando alcune regole fondamentali che stanno alla base della Medicina Tradizionale Cinese secondo la quale un Olio Essenziale contiene delle proprietà che emergono e agiscono solo in presenza di certe circostanze o di altri Oli Essenziali. Infatti l'Olio Essenziale rappresenta la componente più sottile e purificata della pianta e porta con sé l'impronta della "personalità" della pianta stessa e l'energia che la caratterizza (energia che può essere inquadrata all'interno delle 2 categorie Yin e Yang). Questo "bagaglio di informazioni" viene trasmesso all'uomo che usa gli Oli Essenziali ed entra in relazione con essi: si stabilisce una sorta di dialogo tra la natura profonda dell'uomo e l'anima della pianta. Quando esiste un'affinità tra le caratteristiche energetiche dell'Olio Essenziale e la personalità del soggetto, si crea una comunicazione e l'Olio Essenziale può esplicare in modo più intenso e profondo i suoi effetti terapeutici.

La tradizione alchemica del maestro Jeffrey Chong Yuen pone l'accento sull'importanza della combinazione dei vari Oli Essenziali. Essendo sostanze che lavorano in armonia con il corpo, potenzialmente hanno effetti di grande portata. Un olio, da solo, ha determinate proprietà e impieghi medicinali, ma quando vengono miscelati due o più oli, si verifica una reazione chimica e gli oli si combinano in un composto nuovo. In una miscela appropriata, le proprietà di ciascun olio vengono valorizzate e la nuova composizione può essere d'aiuto per una serie di altri disturbi. Questa è la sua caratteristica specificatamente alchemica. La sinergia deriva dalla miscelazione degli Oli Essenziali che si integrano in modo da intensificare l'effetto complessivo. Gli Oli che si miscelano bene vengono definiti sinergici.

Sulla base di questo principio, gli Oli Essenziali possono essere miscelati e modificati da un trattamento all'altro, in base alle esigenze della persona, in un particolare momento. Per creare una sinergia potente, è necessario tener conto, non solo dei disturbi trattati, ma anche della causa del disturbo. Il discorso diventa più personalizzato se si tiene anche conto delle caratteristiche energetiche dell'Olio, della sua simbologia, per orientarsi su quello che presenta anche analogie con il carattere o il vissuto della persona. Infine, quando si crea una miscela, è necessario tener conto della volatilità di un Olio Essenziale, cioè la sua velocità di evaporazione, descritta in termini di "note". Ogni Olio Essenziale ha una propria gamma di note di testa, di cuore e di base, benché ce ne sia sempre una che tende a dominare e, pertanto, la manifestazione delle note varia in modo considerevole ed influenza la miscela da usare.

Tratto dalla tesi finale

“ Oli essenziali in Medicina Tradizionale Cinese”

Di Elena Tani, Naturopata, Operatrice con cristalli, Consulente Floreale, specializzata in Iridologia psicosomatica



TIPOLOGIE DI MAL DI TESTA

Il mal di testa è un segnale che qualcosa agisce a livello più profondo. La testa rappresenta il **contenitore della coscienza** che consente di elevarsi a livello spirituale ed intellettuale, che permette la comprensione del sé e del mondo, che connette cielo e terra, alto e basso ma è anche la sede del pensiero, della ragione, dell'immaginazione ed è qui che nasce il conflitto tra ciò che si vuole e ciò che si vede, tra ciò che si pensa di essere e ciò che non si vuole vedere di sé. C'è una lotta tra istinto e ragione, tra il corpo e i suoi bisogni e la testa con gli eventi programmati. La testa pesante indica un sovraccarico di pensieri, preoccupazioni, contenuti inconsci e istintuali che bussano alla coscienza e non venendo accettati, tramite il dolore, creano un black out temporaneo. Il dolore rappresenta la soluzione simbolica di un conflitto inconscio che blocca l'angoscia e tiene il conflitto fuori dalla coscienza. Chi soffre di mal di testa è colui che comprime una parte di sé sconosciuta o inaccettabile fino al punto in cui la tensione interna diventa incontenibile e deve essere scaricata. Negli ultimi decenni si è avviato un processo di iperintellettualizzazione, le persone vivono le esperienze più "di testa" (in maniera razionale), a discapito del cuore (e quindi delle emozioni) e della pancia (istinti), non riconoscendo la propria "essenza"; conseguenza inevitabile è l'aumentato dei disturbi psicosomatici. La cefalea con il suo dolore obbliga la persona a bloccarsi, a perdere il dominio razionale; non a caso le persone che ne soffrono vivono molto di "testa" e controllano tutte le attività che svolgono. La testa è anche la **sede degli occhi**, che permettono di vedere e accogliere; spesso la cefalea impone di stare al buio con gli occhi chiusi, ad esprimere la necessità di rifiutare ciò che arriva dall'esterno.

Nel momento in cui si verifica l'attacco di cefalea l'attività mentale viene inibita, "pensare fa male", il corpo esprime la necessità di allontanare pensieri che turbano, situazioni che non vuole affrontare.

La cefalea colpisce le persone che hanno un approccio molto mentale e razionale alla vita, quelle che "non staccano mai", quelle troppo perfezioniste e rigide, quelle molto ambiziose e tendenti all'autoaffermazione, quelle che sono attente al giudizio altrui e non vogliono sbagliare perchè temono le critiche o considerano l'errore come una colpa, una vergogna.

A volte si tratta di persone che hanno ricevuto un'educazione rigida, vogliono fare buona impressione e generalmente non si tirano indietro nel momento del bisogno, oppure desiderano fare le cose a modo loro perchè così vengono fatte nella maniera giusta, o ancora amano vivere secondo piani prestabiliti. Altre volte sono individui che faticano ad esprimere ciò che sentono, trattengono rancori che per non essere esteriorizzati sfociano in attacchi di cefalea che costringono all'isolamento, al buio, lontano da tutto. La spontaneità e la razionalità sono tenute sotto controllo, le emozioni repressi, nulla è lasciato al caso, **chi soffre di mal di testa vuole risolvere con la testa i problemi del cuore.**

La repressione dell'aggressività è una delle caratteristiche tipiche di chi soffre di mal di testa, la rabbia non esternata cova nella testa, nei pensieri aggressivi che non vengono portati all'esterno.



Tratto dalla tesi finale

“Mal di testa: concezione e classificazione medica, visione olistica e utilizzo di tecniche naturopatiche e rimedi naturali”

Di Alessandra Fabbri, Naturopata, Riflessologa plantare, Consulente Floreale, specializzata in Iridologia psicosomatica



CONCETTO DI SALUTE

Ma cos'è la salute? A seconda della cultura e del periodo storico, essa dipende da quale significato noi diamo al corpo e alla sua relazione con l'ambiente. Per l'OMS la salute è uno stato di completo benessere psicofisico e sociale, non semplicemente l'assenza di malattia o di infermità, quindi la salute non può essere ridotta ad un parametro, ad un'unica dimensione. Essa è complessa, rappresenta varie sfaccettature. Per il Reiki e la medicina olistica la malattia è un sintomo o un disagio interiore ben definito della persona. La malattia è provocata da uno squilibrio "dovuto al fatto che la persona dimentica chi è, una lezione che impartiamo a noi stessi per ricordare chi siamo", ciò si basa sull'idea che si rifà all'ologramma per il quale ogni piccolo frammento è una parte, anche se in ogni parte c'è il tutto. Secondo alcuni si hanno malattia o salute a seconda del KI che può essere positivo (creato e guidato dal subconscio), che quindi mantiene sani tutti gli organi, o negativo (pensieri negativi che riguardano se stessi o di altre persone che ci influenzano o provenienti da vite passate) che rallenta il fluire dell'energia e provoca i disturbi. L'intervento di colui che tratta con l'energia di Reiki è di amore; costui entra in contatto con il dolore della persona e lentamente la aiuta a ricordare chi è, le dà la speranza. Con le scoperte di inizio '900 la scienza ha dimostrato che tutti siamo costantemente interconnessi. La paura ci fa sentire separati e spesso per questo abbiamo bloccato una parte dei nostri pensieri, immagini, esperienze o perché non sono state ratificate dai nostri adulti (genitori), o per il rifiuto a viverle in quel momento. Grddeck, contemporaneo di Usui parlò di inconscio come possibile causa delle malattie; Freud parlava di istinto di riproduzione e di istinto di morte opposto all'istinto di vita; Adler parlava di istinto di autoaffermazione e di tendenze aggressive; altri di bisogni di coesione, di inserimento nel gruppo. Reiki per quanto riguarda il lavoro di crescita interiore va a lavorare sulla sublimazione di questi tre istinti. Il sintomo fisico nasce quando qualcosa nel nostro organismo si è allontanato dal suo corso naturale. Il sintomo spirituale si manifesta quando il corpo si è allontanato dalla sua anima. La malattia quindi è il tentativo dell'organismo di ricomporre l'armonia, di ritrovare l'equilibrio. L'uomo deve essere pronto ad agire poiché in ogni momento può trovarsi in situazioni nuove, in pericolo, deve quindi essere pronto all'attacco o alla fuga. La prima reazione di fronte ad una situazione è l'emozione (dal latino e-movere=portare fuori) e il nostro sistema nervoso autonomo è collegato con una zona del cervello per gestire le emozioni; ed è stato dimostrato che ogni variazione dello stato emotivo crea una risposta a livello del corpo.



L'omeostasi dell'organismo umano, cioè la tensione verso un equilibrio funzionale dell'intero organismo si basa sulla capacità di adattamento alla realtà. Si ritorna al concetto antico, ma attuale della forza autoriparatrice della natura; l'organismo ha in sé la capacità di guarire. Se l'individuo conduce una vita sana, equilibrata con cibi sani interagendo con la natura, condurrà una vita psicofisica armonica ed equilibrata. Se intervengono elementi esterni (sociali, economici, atmosferici, ecc.) o interni (paura, tristezza, rabbia, lutto) si avranno delle risposte adattative che incideranno su un organo o una funzione, per cui si avrà un sintomo che ci informerà di uno stato di disequilibrio. Il sintomo è ciò che ci richiama perché lo stato di salute è stato modificato e il corpo necessita che noi facciamo qualcosa.

Lo stress, se breve, può essere funzionale ma se continuo diventa negativo e fa ammalare. Quando si riesce ad avere la capacità di comprendere il significato degli eventi è più facile far fronte allo stress anche adottando comportamenti che possono prevenire molte cause di malattia. Le tecniche di Reiki inducono uno stato di rilassamento, di benessere, aiutano ad esprimere le emozioni bloccate che hanno indotto cambiamenti biochimici che alterano le funzioni vitali e gli organi e che possono portare alla malattia, cancro compreso. Il nostro sistema immunitario sottoposto ai vari disagi della vita moderna vede ridotta la sua efficacia, "Viviamo in un mondo che sembra oscillare fra l'armonia e la discordanza". Quando riceviamo un trattamento Reiki esso ci induce uno stato di consapevolezza di un mondo in cui tutto è guidato dalla saggezza e dalla pace.

Tratto dalla tesi finale

“ Come canne di Bambù ”

Di Alessandra Gremes, Naturopata, Operatrice con cristalli, Consulente Floreale, specializzata in Iridologia psicosomatica, Chakra e Medicina Spagyrica



Questa rivista ha solo uno scopo informativo e non intende in alcun modo fornire consigli medici o terapeutici. Ogni decisione relativo all' inizio/cessazione/modifica nell'assunzione di preparati farmaceutici, integratori o altri trattamenti dev'essere presa solo dopo consiglio del proprio medico curante o di medici di fiducia abilitati all'esercizio di questa professione.

Nè gli autori degli articoli nè l' Editore rispondono di eventuali problemi causati dal fatto di non aver seguito questa raccomandazione

I testi estratti dalle tesi sono di proprietà degli autori ai sensi della normativa vigente (Lgs 633/1941) e depositati presso la Scuola di Naturopatia Manipura .

Pertanto si fa divieto a chiunque di riprodurre in tutto o in parte quanto in essi contenuto senza la relativa autorizzazione

IL SALICE

 Magazine della Scuola di Naturopatia Manipura

È realizzato da **Manipura S.n.c**

Di Ridolfi Alice & Lamanna Salomone Federico

SEDE DELLA SCUOLA:

Via Vignola 21, Sogliano A/R (FC)

CONTATTI

333.5723811 - 339.3968709

info@naturopatimanipura.it

www.naturopatimanipura.it



Scuola di Naturopatia Manipura

Seguici anche su Instagram, LinkedIn e Youtube



*“ Si educa
attraverso ciò
che si dice,
di più attraverso
ciò che si fa,
ancor di più
attraverso ciò
che si è”*